



**Adozione del protocollo di regolamentazione
delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus SARS-COV-2 in relazione alle procedure e modalità operative
per la gestione in sicurezza dei servizi socio-educativi per la prima infanzia
con riferimento alla fascia di età 3 – 36 mesi**

(Secondo l'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n° 852 del 28 agosto 2020)

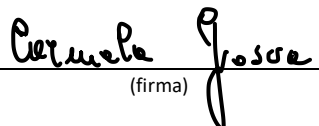
Il Datore di lavoro
Sig. Luciano Rossi


(firma)

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
Per. Ind. Andrea Campini


(firma)

Il Medico Competente
Dott.ssa Carmela Gioscia


(firma)

OGGETTO

Il presente documento viene redatto al fine di rendere evidenti le misure di precauzione adottate dall'attività in oggetto, secondo la peculiarità della propria organizzazione, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno della sede e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto delle indicazioni contenute nei vari decreti sino ad oggi emanati, con particolare riferimento al DPCM dell'11 giugno 2020, al decreto del Ministero n. 39 del 26 giugno 20201, nonché la DGR n. 1564/2015 e i protocolli redatti dall'amministrazione regionale *(a titolo esemplificativo, per quanto riguarda le procedure e le modalità operative per la gestione in sicurezza delle attività e servizi ludici, ricreativi ed educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza approvate con la DGR 495/2020)*.

MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio delle mani sarà proposto ai bambini quale attività ludico-ricreativa routinaria da vivere con serenità e gioia, eventualmente alternandolo all'utilizzo della soluzione idroalcolica, da conservarsi ovviamente in luogo non accessibile dai minori e gestito dal personale educativo.

STABILITÀ DEI GRUPPI

Sarà garantita la composizione stabile nel tempo dei gruppi e dei loro operatori di riferimento, fermi restando i rapporti numerici stabiliti fra bambini ed operatori, in modo tale da limitare il numero dei contatti a rischio potenziale e a facilitare il tracciamento dei contatti e la messa in atto delle misure successive in eventuali casi confermati o sospetti, così come di seguito:

La struttura di Asilo Nido ospiterà, fino al mese di dicembre 2020, un numero massimo di 24 bambini suddivisi in due sezioni (sezione farfalle e sezione scoiattoli). La sezione delle farfalle è composta da un numero massimo di 12 bambini con 2 educatrici stabili, la sezione degli scoiattoli è composta da un numero massimo di 12 bambini con due educatrici stabili.

DISPONIBILITÀ DI SPAZI AD USO ESCLUSIVO

Ogni sezione di bambini disporrà di uno spazio interno ad uso esclusivo, con i suoi rispettivi arredi e giochi, che saranno opportunamente sanificati.

Gli spazi saranno variati solo dopo attenta sanificazione e aerazione.

Nel caso specifico i gruppi occuperanno i locali, così come di seguito:

→ La sezione farfalle, comprende 2 gruppi di 6 bambini, composta da ingresso, spogliatoio bambini, una sezione, uno spazio per i pasti ed una camera da letto ad uso esclusivo dei 12 bambini e delle 2 educatrici. Il bagno è condiviso con gli altri bambini della sezione scoiattoli e ad ogni cambio di gruppi di bambini viene sanificato.

→ La sezione scoiattoli, comprende 2 gruppi di 6 bambini, composta da ingresso con spazio gioco e angolo per i pasti, una stanza gioco con i lettini per la nanna ed un piccolo bagno per i bimbi più piccoli con fasciatoio e cuscio.

AERAZIONE

Si provvederà ad una continua aerazione degli ambienti. Se compatibile con le condizioni climatiche, si terranno le finestre aperte durante le attività all'interno.

Sarà privilegiata il più possibile lo svolgimento dell'attività all'aperto.

UTILIZZO DEI DPI

I minori di età inferiore ai 6 anni non sono soggetti all'uso di mascherina.

Gli operatori saranno muniti di mascherina chirurgica e valutando le specifiche situazioni di maggiore rischio verrà utilizzata anche la visiera.

I guanti in nitrile monouso saranno utilizzati nelle situazioni in cui avvenga contatto con liquidi corporei (a titolo esemplificativo cambio del pannolino); il loro utilizzo ovviamente non sarà sostitutivo della corretta igiene delle mani.

Presso la sede sarà messo a disposizione per gli operatori un kit di protezione, per la gestione di eventuali casi di positività al Covid-19, che include:

- filtrante facciale FFP2;
- occhiali o visiera per protezione facciale;
- guanti monouso;
- camice chirurgico monouso.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI OGGETTI

Per quanto riguarda l'igiene disinfezione e sanificazione degli ambienti e degli oggetti si farà riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto ISS n. 25 del 15/05/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento".

Con frequenza giornaliera saranno utilizzate soluzioni a base di ipoclorito di Sodio allo 0,1% o etanolo al 70% (in base alla reperibilità dei prodotti), in particolare sulle superfici a maggior rischio di contaminazione (maniglie delle porte, interruttori della luce, telefoni, rubinetti, schermi tattili).

Sempre con frequenza giornaliera si provvederà all'igienizzazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (a titolo esemplificativo fasciatoi, seggioloni, lettini) e a quelli utilizzati per l'attività ludica e ai giocattoli, procedendo con detersione e disinfezione con soluzioni a base di ipoclorito di sodio, prevedendo successivo risciacquo ed asciugatura.

Gli oggetti in materiale tessile saranno lavati in acqua calda (70-90°) con normale detersivo da bucato o a temperature più basse con candeggina o altri disinfettanti per bucato prima di essere riutilizzati.

I servizi igienici saranno puliti dopo ogni utilizzo e disinfettati quotidianamente con prodotti a base di sodio ipoclorito allo 0,1%.

Verrà inoltre posta particolare attenzione al mantenimento della divisione in gruppi e delle distanze interpersonali e alla pulizia delle superfici negli spazi adibiti al consumo dei pasti.

GESTIONE DI CASI SINTOMATICI, SOSPETTI, ACCERTATI O CONTATTI COVID-19

a) soggetti (bambini o operatori) con febbre o altri sintomi di infezione respiratoria (tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria).

Non è consentito l'accesso al servizio a bambini o operatori che abbiano febbre superiore a 37,5 C° o sintomatologia respiratoria o che abbiano manifestato tali sintomi nei 3 giorni precedenti.

Nel caso in cui un soggetto manifesti tali sintomi nel corso della giornata, questi deve essere allontanato dalla struttura al più presto possibile, e avvertire il medico di base o il pediatra di libera scelta per le misure successive. Il rientro nella struttura è subordinato alla presentazione del certificato medico. Ogni struttura deve individuare uno o più spazi destinati all'isolamento dei casi sintomatici nell'attesa dell'abbandono della struttura (arrivo dei genitori se minore). Il personale che assiste il bambino in questa fase deve indossare mascherina FFP2, camice monouso, protezione facciale o oculare e guanti.

È responsabilità del curante l'eventuale segnalazione al servizio di Igiene e Sanità Pubblica per presa in carico successiva.

È responsabilità del servizio la predisposizione, compilazione e registrazione del registro giornaliero delle presenze e della composizione dei gruppi /sezioni di bambini per il tracciamento dei contatti in caso di sospetta infezione COVID-19.

b) contatti con soggetti con infezione da Covid-19.

Non è consentito l'ingresso al servizio a bambini o operatori che siano stati a contatto con persone positive al Covid-19, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, o che siano stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui un soggetto sia venuto in contatto con un caso confermato di Covid-19, si dispongono la sospensione della frequenza, l'isolamento domiciliare fiduciario fino ad esecuzione del tampone e l'intervento del servizio di Igiene e Sanità Pubblica per le misure successive.

c) caso confermato di infezione da Covid-19

Nell'eventualità di un caso confermato di Covid-19 che frequenta il servizio (personale, dipendente, volontario o bambino) si procede come segue:

- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente viene al più presto informato dal responsabile del servizio;
- la SC di Igiene e Sanità pubblica attiva l'indagine epidemiologica volta all'individuazione di tutti contatti stretti del caso e alla messa in atto delle misure di competenza (sorveglianza sanitaria, isolamento fiduciario, quarantena);
- tutti gli ambienti con cui il caso positivo di Covid-19 è venuto in contatto sono sottoposti a pulizia straordinaria, ricambio prolungato dell'aria e disinfezione prima di essere riutilizzati;
- il caso positivo al Covid-19 (bambino o operatore) può riprendere la frequenza del servizio/attività lavorativa solo dopo la documentazione dell'avvenuta guarigione.

In ogni caso la struttura, laddove vi sia comparsa di casi e focolai di SARS-CoV-2, adotterà in modo scrupoloso tutte le indicazioni di cui al Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020 (Versione del 21/08/2020), con particolare riferimento all'allegato 1 nel quale vengono evidenziati tutti gli eventuali scenari.

MISURE ORGANIZZATIVE

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro ha provveduto ad informare tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni della Autorità, affiggendo apposita informativa all'ingresso dei locali riguardante:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (*sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc*) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (*in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene*);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

Il datore di lavoro ha inoltre provveduto ad informare adeguatamente i lavoratori in merito alle misure adottate cui ognuno deve attenersi, con particolare riferimento all'utilizzo dei DPI mediante fornitura della documentazione informativa, riepilogata a margine del presente documento.

I genitori che usufruiscono del servizio sono stati informati dalla Direttore Pedagogico organizzativo durante una riunione tenutasi il 10 settembre (vedi verbale allegato) sulle misure di prevenzione e protezione adottate nel rispetto delle presenti linee guida, ed inoltre richiederà loro l'accettazione e il rispetto del presente protocollo con la firma di un patto di responsabilità reciproca.

ACCOGLIENZA, INGRESSO E USCITA

Al fine di evitare assembramenti in ingresso e mantenere un adeguato distanziamento fra le persone, la fascia oraria di accesso/uscita dal servizio, è stata definita dalle ore 8.00 alle ore 9.30. I genitori sono tenuti a rispettare l'informativa affissa nella porta d'ingresso

In casi eccezionali, nel momento dell'accoglienza dei bambini è possibile prevedere, pur nel rispetto del distanziamento, la contemporanea presenza di bambini appartenenti al medesimo gruppo-sezione.

L'accompagnamento del minore può essere disposto da una sola figura adulta di riferimento e quest'ultima non può entrare nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività, fatta eccezione per i nuovi inserimenti di bambini che necessitano temporaneamente della presenza della figura di riferimento.

Il genitore ammesso al servizio deve comunque garantire il distanziamento dagli altri bambini.

Al fine di facilitare l'accesso, sono stati individuati due punti di ingresso differenziati, indicati da apposita segnaletica, uno per ogni sezione (sezione farfalle e sezione scoiattoli).

Su ogni ingresso è stata apposta apposita segnaletica indicante le norme da rispettare.

Il percorso di ingresso è stato differenziato da quello di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, con sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone evidenziati da segnaletica orizzontale.

Nel punto di accoglienza, sarà reso disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore prima che entri nell'area interessata.

Il gel idroalcolico sarà conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

Tutte le figure adulte dovranno rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro, utilizzare adeguati DPI (mascherina facciale correttamente indossata) e provvedere alla disinfezione delle mani con gel idroalcolico o con acqua e sapone.

Il personale del servizio per accedere agli spazi interni dovrà sostituire le scarpe o utilizzare copri scarpe monouso.

Per quanto riguarda i minori, i genitori/accompagnatori avranno cura di consegnare agli operatori dei calzini puliti in sacchetti monouso o, in alternativa, pantofoline o similari da conservare sempre presso i locali della struttura.

L'uso delle scarpe è consentito solo per le attività all'aperto.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

In caso di consegna da parte di corrieri/fornitori, questi ultimi lasceranno la merce al di fuori dei locali e sarà cura del personale effettuare il successivo prelievo, al fine di evitare ogni contatto diretto. In genere le consegne avvengono al piano segreteria e raramente potranno essere effettuate presso il servizio di asilo nido.

TRIAGE

Presso la struttura sono state individuate quali referenti per la prevenzione ed il controllo delle infezioni la segretaria Allera Longo Roberta, la coordinatrice didattica Gorret Ilaria e la coordinatrice pedagogica Fazari Sabina, le quali svolgeranno la funzione di punto di contatto con l'ASL in seguito alla specifica formazione ed informazione ricevuta.

Nello svolgimento della procedura di triage, l'accompagnatore è tenuto a informare l'educatrice all'ingresso, sullo stato di salute corrente del bambino/a, dei genitori, dei familiari e dei conviventi (contatti stretti), in particolare dichiarando se hanno avuto sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria o altro; se hanno avuto sintomi compatibili al Covid-19, non è possibile accedere alle attività.

Alla luce di ciò, sarà attuata una forte alleanza tra genitori e operatori, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva qualora un genitore o altro familiare convivente del minore, presentasse la predetta sintomatologia.

Prima dell'ingresso presso i locali sarà effettuata la verifica della temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, a titolo esemplificativo se il bambino/a inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione).

In caso di temperatura superiore a 37,5° C, sarà impedito l'accesso al servizio.

Il personale impiegato a vario titolo all'interno della struttura, che, in presenza di febbre e di sintomi compatibili al Covid-19, dovrà rimanere a casa e allertare il proprio medico di medicina generale e il datore di lavoro.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'ente ha provveduto a sensibilizzare tutti i lavoratori in merito all'adozione delle precauzioni igieniche previste nei protocolli di sicurezza sin qui emanati dalle Autorità, con particolare riferimento al frequente e minuzioso lavaggio delle mani, sulla base delle indicazioni affisse in azienda in prossimità dei servizi igienici.

L'ente dispone di idonei servizi igienici dotati di acqua corrente calda, mezzi detergenti e per asciugarsi nonché in punti facilmente accessibili di appositi dispenser di detergenti per le mani a disposizione tanto dei lavoratori quanto degli utenti.

MISURE IGIENICHE DA ADOTTARSI IN CASO DI CONTATTO

Verranno utilizzati appositi guanti monouso da parte del personale educativo esclusivamente nelle manovre e nelle operazioni in cui sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi.

A titolo esemplificativo, il cambio dei pannolini è eseguito dal personale munito di DPI (guanti monouso, mascherina e visiera protettiva) e sarà utilizzata solo carta usa e getta.

Il personale, terminato l'utilizzo del bagno, provvederà a disinfettare fasciatoio, lavandino e maniglia della porta con i prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.

Si precisa che l'uso dei guanti monouso non sostituirà la corretta igiene delle mani e, al pari delle mani, non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi.

Il personale provvederà a una frequente igiene delle mani con acqua e sapone o, in alternativa, con soluzione idroalcolica:

- all'arrivo in servizio;
- indicativamente ogni ora durante il giorno;
- ogni volta che si è venuti a contatto con i fluidi o secrezione di un bambino (prima di toccare altri bambini, superfici o giocattoli);
- al termine del servizio.

RAPPORTO NUMERICO

Il rapporto fra il numero dei bambini e le figure educative sarà di 6 a 1 per gli asilo nido.

Il rapporto fra numero dei bambini e metri quadrati degli spazi deve essere di 1 bambino ogni almeno 6 metri quadrati (come definito dalla DGR n. 1564/2015) fino a un massimo di 12 bambini per sezione.

Nel rispetto delle indicazioni sovra menzionate e nell'ottica di accogliere il maggior numero possibile di bambini, si provvederà a sfruttare e utilizzare tutti gli spazi a disposizione, prediligendo il più possibile l'utilizzo di spazi all'aperto, rispetto alle sezioni, pur nel rispetto delle distanze previste.

In caso di minori con disabilità, patologie NPI o altre specifiche fragilità sanitarie, particolare attenzione e cura saranno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività ludico ricreative ed educative non formali.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo in cui viene accolto il minore, con un rapporto di 1 a 1, salvo casi specifici previa attenta valutazione del gestore.

Il personale coinvolto effettuerà un'attenta analisi della situazione specifica per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano particolarmente critiche per la difficoltà di mantenere il distanziamento sociale.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La composizione delle sezioni sarà mantenuta costante.

I gruppi saranno considerati come unità epidemiologiche e saranno formati da bambini che appartengano al minor numero possibile di gruppi familiari.

Le attività eviteranno i possibili contatti tra le sezioni di bambini (evitare attività di intersezione) in modo che, nell'eventualità di un caso Covid-19, il numero dei "contatti stretti" sia più limitato possibile, facilitando le conseguenti attività di ricerca e monitoraggio dei contatti e limitando così il più possibile il rischio di casi secondari.

Anche la relazione fra il gruppo di minori e gli operatori attribuiti sarà garantita con continuità nel tempo.

Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso in cui tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di un puntuale tracciamento del medesimo.

Nella programmazione delle attività si provvederà a prediligere quelle all'aperto e quelle che facilitano il distanziamento tra bambini e riducono al minimo il contatto fisico, rispetto a quelle che ne implicano la vicinanza.

UTILIZZO E GESTIONE DEGLI SPAZI E DEL MATERIALE

Il personale si assicurerà che i giochi siano facilmente lavabili e disinfettati dopo l'utilizzo.

Ogni sezione avrà a disposizione i propri giochi.

Se usati da più "gruppi" di bambini, si procederà ad adeguata e accurata sanificazione prima dello scambio.

Si procederà tramite pulizia con acqua e detersivi e risciacquo seguito da disinfezione con alcool etilico al 70% e/o una soluzione a base di cloro (a seconda delle disponibilità di mercato).

Dopo sanificazione, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini saranno nuovamente sciacquati con acqua e lasciati asciugare.

Si provvederà a ridurre il materiale ludico a cui il bambino accede in autonomia ed a rendere disponibile solo il materiale utile al gioco/attività del momento.

Gli operatori provvederanno a controllare con particolare attenzione che nessun bambino possa portare alla bocca ciò che aveva un altro bimbo, per evitare il contagio.

Pertanto, quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo sarà messo in una scatola comune in attesa di idonea pulizia e igienizzazione.

Non è consentito portare giochi, o altri oggetti da casa.

Una particolare attenzione sarà rivolta all'igienizzazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (a titolo esemplificativo fasciatoi, seggioloni, lettini) e a quelli utilizzati per l'attività ludica e ai giocattoli.

La loro pulizia avverrà frequentemente procedendo con deterzione e disinfezione come indicato sopra, facendo attenzione alla resistenza dei materiali e secondo le istruzioni del produttore qualora esistenti.

IL PASTO

Il momento del pasto sarà strutturato in modo da consentire il rispetto delle norme sul distanziamento e la sicurezza.

In particolare, prima e dopo il pranzo i tavoli saranno sanificati e i locali areati; minori e operatori effettueranno l'igiene delle mani; durante il pranzo sarà mantenuta la distanza di almeno 1 metro fra i presenti, se non appartenenti allo stesso gruppo e/o unità educativa, prevedendo di consumare il pasto nello stesso luogo dove il gruppo stabile svolge le sue attività.

Gli operatori provvederanno inoltre a controllare che non avvengano scambi di bicchieri, posate e tovaglioli.

Il pasto sarà preparato nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle esigenze dei minori di tenera età.

L'operatore di riferimento consuma il pasto unitamente ai bambini del proprio gruppo/sezione e su un tavolo dedicato.

I pasti sono preparati da una ditta esterna presso la cucina della Fondazione. Si allega il Protocollo redatto dalla ditta Refectio Srl.

IL RIPOSO

Il riposo avverrà prioritariamente nello stesso locale utilizzato dal gruppo/sezione e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali di almeno 1 metro.

Il lettino sarà assegnato al bambino e non è possibile prevederne un uso promiscuo.

La biancheria sarà sostituita e lavata una volta alla settimana .

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

Per quanto attiene la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. , viene effettuata secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, in particolare dalla *circolare del 29 aprile 2020 del Ministero della Salute e sm.*

la CM ribadisce che le visite dovranno essere garantite purché al MC sia consentito di operare nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute ed in base all'andamento epidemiologico nazionale e regionale.

In fase emergenziale saranno privilegiate le visite con carattere di urgenza e di indifferibilità quali:

- la visita medica preventiva, anche in fase pre-assuntiva;
- la visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

Pertanto, tenuto conto dello scenario epidemiologico, delle esigenze di contenere al massimo la diffusione dell'epidemia in atto, nonché della riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale anche in termini di sospensione di tutte le prestazioni sanitarie non urgenti, il MC in accordo con le indicazioni ministeriali e il SSR ritiene al momento opportuno e praticabile, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, differire le visite mediche e gli accertamenti integrativi periodici per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale.

Alla ripresa dell'attività ordinaria, la programmazione delle visite mediche dovrà necessariamente privilegiare quelle differite.

Nello specifico possono essere differibili, previa valutazione del medico competente, ad epoca successiva (31 luglio 2020): la visita medica periodica, (art. 41, c. lett. b); la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 1 lett. e); inoltre viene ribadito che va sospesa l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie; gli accertamenti ex art 41 comma 4, i controlli ex art 15 legge 125/2001, qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione.

Nel caso di rientro lavorativo di dipendenti affetti da COVID-19 per cui si è reso necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione (attestato di avvenuta guarigione) secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, il lavoratore deve effettuare la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica, anche per valutare specifici profili di rischio in ambito lavorativo, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il datore di lavoro provvederà a contattare il medico competente, prima dell'avvio della stagione, al fine di poter valutare eventuali situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, secondo le indicazioni fornite dal medico competente.

Il medico competente è la Dott.ssa Carmela Gioscia.

PROGRAMMA DI SCREENING E DI CONTROLLO SIEROLOGICO DEL PERSONALE EDUCATIVO

A livello regionale, al fine di ottimizzare il percorso di screening, la Protezione civile, in collaborazione con l'Azienda USL, ha previsto, a partire dal 15 settembre 2020, che alcune squadre della Croce Rossa Italiana (CRI) della Valle d'Aosta provvedano ad eseguire i test sierologici sul personale dei servizi socio-educativi.

Qualora un soggetto risulti positivo al test sierologico, il personale sanitario provvederà all'effettuazione del test molecolare (tampone), dopo 15/20 minuti, al fine di accertare la sussistenza attuale dell'infezione da COVID-19.

In caso di tampone positivo, l'esito verrà trasmesso all'Istituto Superiore di Sanità, tramite la piattaforma specifica gestita dal Dipartimento della Protezione civile. L'interessato sarà contattato dall'ufficio competente e saranno attivate le procedure previste dal vigente Protocollo sanitario.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per quanto concerne l'aggiornamento del protocollo di regolamentazione, siccome l'ente non dispone delle rappresentanze sindacali aziendali, si ribadisce che sino all'emanazione di ulteriori provvedimenti, l'ente adotterà le prescrizioni di cui al presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Successivamente il datore di lavoro, in collaborazione con l'RSPP ed il medico competente, provvederà al rispetto delle nuove disposizioni che saranno rese disponibili dal governo centrale e/o regionale.

DOCUMENTAZIONE FORNITA AL DATORE DI LAVORO TANTO PER LA FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEI LAVORATORI, QUANTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE RICHIESTE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19.

- Come pulire adeguatamente gli ambienti di lavoro (*vedi e-mail del 28/02/2020*)
- Misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19 (*vedi e-mail del 08/03/2020*)
- Risposte ai quesiti più frequenti posti da aziende e lavoratori in merito alla gestione dell'emergenza COVID-19 (*vedi e-mail del 12/03/2020 e del 10/04/2020*)
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (*vedi e-mail del 14/03/2020*)

- Come raccogliere e gestire i rifiuti domestici in caso di positività al Covid-19 o in caso di quarantena obbligatoria *(vedi e-mail del 17/03/2020)*
- Covid-19 - Raccomandazioni per le persone in isolamento domiciliare e per i familiari che li assistono *(vedi e-mail del 19/03/2020)*
- Covid-19 - Chiarimenti sull'uso di mascherine medico-chirurgiche e DPI *(vedi e-mail del 24/03/2020)*
- Decreto Legge 25/03/2020 n° 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 *(vedi e-mail del 26/03/2020)*
- Numero di telefono del servizio di supporto psicologico dell'Ausl *(vedi e-mail del 30/03/2020)*
- Uso corretto e razionale dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) *(vedi e-mail del 31/03/2020)*
- Garantire la qualità dell'aria nei luoghi di isolamento preventivo *(vedi e-mail del 31/03/2020)*
- Videotutorial dell'INAIL sull'uso di guanti e mascherine *(vedi e-mail del 06/04/2020)*
- DPCM 10/04/2020 - disposizioni prorogate dal 14 aprile 2020 e sino al 03 maggio 2020 *(vedi e-mail del 11/04/2020)*
- Video informativi al corretto utilizzo dei DPI (protezioni facciali e guanti monouso) *(vedi e-mail del 15/04/2020)*
- Esposizione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie DPCM 26/04/2020 *(vedi e-mail del 27/04/2020)*
- Informazione ai lavoratori in merito al prossimo rientro al lavoro - DPCM del 26/04/2020 - Covid-19 *(vedi e-mail del 28/04/2020)*
- Cartelli informativi da apporre nei locali di lavoro *(vedi e-mail del 01/05/2020)*
- Informazione ai lavoratori ed agli utenti - DPCM del 26/04/2020 punto 1 - Covid-19 *(vedi e-mail del 05/05/2020)*
- Circolare 17644 del 22/05/2020 - Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie *(vedi e-mail del 26/05/2020)*
- Rapporto ISS COVID-19 N° 25-2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento *(vedi e-mail del 18/06/2020)*
- DPI validati in deroga dall'Inail - aggiornamento del 29 giugno 2020 *(vedi e-mail del 04/07/2020)*
- Chiarimento in merito alle distanze fra i banchi degli studenti - Quesiti Ministero dell'Istruzione *(vedi e-mail del 20/07/2020)*
- Ordinanza Ministero della Salute del 01/08/2020 *(vedi e-mail del 04/08/2020)*

NOTA FINALE

Il presente documento, annulla e sostituisce i precedenti ed é conservato presso l'unità produttiva di riferimento ed è inoltre portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati (*dipendenti, clienti, fornitori, visitatori, ecc.*).

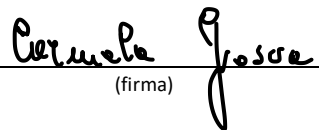
Il Datore di lavoro
Sig. Luciano Rossi


(firma)

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
Per. Ind. Andrea Campini


(firma)

Il Medico Competente
Dott.ssa Carmela Gioscia


(firma)

Saint-Vincent, 14 settembre 2020